



Celebrazione Episcopale

Ammissione tra i Candidati al Diaconato e al Presbiterato di Davide Grossi

**Cattedrale di Fidenza
1 settembre 2018**

Canto d'ingresso

Eccomi

**Rit.: Eccomi, eccomi !
Signore io vengo.
Eccomi, eccomi !
Si compia in me la tua volontà**

Nel mio Signore ho sperato
e su di me s'è chinato,
ha dato ascolto al mio grido,
m'ha liberato dalla morte. **Rit.**

I miei piedi ha reso saldi,
sicuri ha reso i miei passi.
Ha messo sulla mia bocca
un nuovo canto di lode. **Rit.**

Il sacrificio non gradisci,
ma m'hai aperto l'orecchio,
non hai voluto olocausti,
allora ho detto: Io vengo! **Rit.**

Sul tuo libro di me è scritto:
Si compia il tuo volere.
Questo, mio Dio, desidero,
la tua legge è nel mio cuore. **Rit.**

La tua giustizia ho proclamato,
non tengo chiuse le labbra.
Non rifiutarmi, Signore,
la tua misericordia. **Rit.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Dt 4, 1-2. 6-8

Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando... osserverete i comandi del Signore.

Dal libro del Deuteronomio

Mose parlò al popolo dicendo: «Ora, Israele, ascolta le leggi e le norme che io vi insegno, affinché le mettiate in pratica, perché viviate ed entriate in possesso della terra che il Signore, Dio dei vostri padri, sta per darvi. Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando e non ne toglierete nulla; ma osserverete i comandi del Signore, vostro Dio, che io vi prescrivo. Le osserverete dunque, e le metterete in pratica, perché quella sarà la vostra saggezza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli, i quali, udendo parlare di tutte queste leggi, diranno: "Questa grande nazione è il solo popolo saggio e intelligente". Infatti quale grande nazione ha gli dèi così vicini a sé, come il Signore, nostro Dio, è vicino a noi ogni volta che lo invociamo? E quale grande nazione ha leggi e norme giuste come è tutta questa legislazione che io oggi vi do?».

Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 14

Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda.

Colui che cammina senza colpa,
pratica la giustizia
e dice la verità che ha nel cuore,
non sparge calunnie con la sua lingua.

Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda.

Non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulti al suo vicino.
Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore.

Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda.

Non presta il suo denaro a usura
e non accetta doni contro l'innocente.
Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre.

Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda.

Seconda Lettura Gc 1, 17-18. 21b-22.27

Siate di quelli che mettono in pratica la Parola.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Fratelli miei carissimi, ogni buon regalo e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre, creatore della luce: presso di lui non c'è variazione né ombra di cambiamento. Per sua volontà egli ci ha generati per mezzo della parola di verità, per essere una primizia delle sue creature. Accogliete con docilità la Parola che è stata piantata in voi e può portarvi alla salvezza. Siate di quelli che mettono in pratica la Parola, e non ascoltatori soltanto, illudendo voi stessi. Religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle sofferenze e non lasciarsi contaminare da questo mondo.

Parola di Dio.

Canto al Vangelo Gc 1,18

Alleluia, alleluia.

Per sua volontà il Padre ci ha generati per mezzo della parola di verità,
per essere una primizia delle sue creature.

Alleluia.

Vangelo Mc 7,1-8.14-15.21-23

Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini.

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate - i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti -, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?». Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini". Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini».

Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatemi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo

che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adultèri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

Parola del Signore.

Si ripete il canto dell'Alleluia

OMELIA DEL VESCOVO

PRESENTAZIONE

Il Rettore fa l'appello nominale dell'aspirante.

Rettore

Si presenti il Candidato all'Ammissione tra i Candidati al Diaconato e al Presbiterato: Davide Grossi.

Il Candidato risponde

Eccomi.

RITO DELL'AMMISSIONE

INTERROGAZIONI

Quindi il Vescovo si rivolge all'aspirante con queste parole.

Vescovo

Figlio carissimo, i pastori e i maestri responsabili della tua formazione e tutti coloro che ti conoscono hanno dato di te una buona testimonianza e noi la riceviamo con fiducia.

Il Vescovo prosegue

Vescovo

E tu, in risposta alla chiamata del Signore, vuoi portare a termine la tua preparazione per essere pronto ad assumere nella Chiesa il ministero, che a suo tempo ti sarà conferito per mezzo del sacramento dell'Ordine?

L'aspirante

Sì, lo voglio.

Vescovo

Vuoi impegnarti nella formazione spirituale per divenire fedele ministro di Cristo e del suo corpo, che è la Chiesa?

L'aspirante

Sì, lo voglio.

Vescovo

La Chiesa accoglie con gioia il tuo proposito. Dio che ha iniziato in te la sua opera, la porti a compimento.

L'aspirante

Amen.

PROFESSIONE DI FEDE

PREGHIERE DEI FEDELI E BENEDIZIONE

Tutti si alzano e il Vescovo, senza la mitria, invita i fedeli alla preghiera con queste parole:

Vescovo

**Fratelli carissimi,
supplichiamo il Signore, nostro Dio,
perché effonda la grazia della sua benedizione
su questo suo figlio
che aspira a consacrarsi al servizio della Chiesa.**

Il diacono o il lettore propone queste intenzioni.

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

Perché questo nostro fratello Davide aderisca più strettamente a Cristo e gli renda valida testimonianza nel mondo, preghiamo.

Ascoltaci, Signore.

Perché nel fedele ascolto dello Spirito Santo e della Chiesa sappia fare proprie le angosce e le speranze del mondo, preghiamo.

Ascoltaci, Signore.

Perché un giorno come ministro della Chiesa possa confermare nella fede i propri fratelli e riunirli intorno alla mensa della Parola e del Pane di vita, preghiamo.

Ascoltaci, Signore.

Perché il Signore faccia risuonare la sua chiamata nel cuore generoso dei giovani per inviarli come operai nella sua messe colmandoli del dono del suo Spirito, preghiamo.

Ascoltaci, Signore.

Perché i nostri fratelli che sono nella prova, nella sofferenza, nella persecuzione, in virtù della passione di Cristo di cui sono partecipi, ottengano libertà e salute, preghiamo.

Ascoltaci, Signore.

Dopo una breve preghiera in silenzio il Vescovo prosegue:

Vescovo

**Ascolta, Padre santo,
la nostra preghiera,
e nella tua bontà benedici +
questo tuo figlio
che desidera consacrarsi come ministro della Chiesa
al servizio tuo e del popolo cristiano;
concedi a lui di perseverare nella vocazione,
perché intimamente unito a Cristo sommo sacerdote
diventi autentico apostolo del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.**

Tutti:

R. Amen.

Canto di Offertorio

Cosa offrirti

1 Cosa offrirti o Dio, cosa posso darti,
eccomi son qui davanti a te.

Le gioie ed i dolori,
gli affanni di ogni giorno,
tutto voglio vivere in te.

**Rit. Accetta mio Re,
questo poco che ho,
offro a te la mia vita,
gioia è per me far la tua volontà,
il mio unico bene sei solo tu,
solo tu.**

2 Vengo a te mio Dio,
apro le mie braccia
che la tua letizia riempirà.
Rinnova questo cuore
perché ti sappia amare
e nella tua pace io vivrò.

Rit. (2 volte)

Canto di Comunione

Perché tu sei con me

**Solo tu sei il mio pastore
niente mai mi mancherà!
Solo tu sei il mio pastore, o Signore.**

Mi conduci dietro te sulle verdi alture
ai ruscelli tranquilli lassù,
dov'è più limpida l'acqua per me,
dove mi fai riposare. **Rit.**

Anche fra le tenebre d'un abisso oscuro,
io non temo alcun male perché
tu mi sostieni, sei sempre con me,
rendi il sentiero sicuro. **Rit.**

Siedo alla tua tavola che mi hai preparato
ed il calice è colmo per me
di quella linfa di felicità
che per amore hai versato. **Rit.**

Sempre mi accompagnano
lungo estati e inverni
la tua grazia, la tua fedeltà
nella tua casa io abiterò
fino alla fine dei giorni. **Rit.**

Canto finale

Jesus Christ you are my life

**RIT. JESUS CHRIST YOU ARE MY LIFE,
ALLELUJA, ALLELUJA.
JESUS CHRIST YOU ARE MY LIFE,
YOU ARE MY LIFE, ALLELUJA.**

Tu sei via, sei verità, Tu sei la nostra vita,
camminando insieme a Te vivremo in Te per sempre.
RIT.

Ci raccogli nell'unità, riuniti nell'amore,
nella gioia dinanzi a Te cantando la Tua gloria. **RIT.**

Nella gioia camminerem, portando il Tuo Vangelo,
testimoni di carità, figli di Dio nel mondo. **RIT.**

En el gozo camineremos trayendo tu evangelio,
testimonios de caridad, hijos de Dios en el mundo. **RIT.**

Tu nous rassembles dans l'unit runis dans ton grand
amour,
devant toi dans la joie nous chanterons ta gloire. **RIT.**